

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2015

**S.F.E.R.A. S.R.L.**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: FAENZA RA VIA BOARIA 46

Codice fiscale: 02153830399

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	29
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	37
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	54

**S.F.E.R.A. S.R.L.****Bilancio di esercizio al 31-12-2015**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA BOARIA N. 46 FAENZA RA
<b>Codice Fiscale</b>	02153830399
<b>Numero Rea</b>	RA 176192
<b>P.I.</b>	02153830399
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.057.620 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

**Stato Patrimoniale**

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.704	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.407	794
7) altre	17.016	8.323
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>27.127</b>	<b>9.117</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	43.578	40.536
3) attrezzature industriali e commerciali	366.889	174.760
4) altri beni	216.939	229.773
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	22.953	-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>650.359</b>	<b>445.069</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>677.486</b>	<b>454.186</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	2.528.521	1.871.430
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.528.521</b>	<b>1.871.430</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	816.615	700.274
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>816.615</b>	<b>700.274</b>
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	115.968	74.367
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>115.968</b>	<b>74.367</b>
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.747	15.867
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.227	5.227
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>122.974</b>	<b>21.094</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>1.055.557</b>	<b>795.735</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli.	703.648	1.294.390
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>703.648</b>	<b>1.294.390</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.027.417	2.814.374
3) danaro e valori in cassa	133.287	80.973
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.160.704</b>	<b>2.895.347</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>9.448.430</b>	<b>6.856.902</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Ratei e risconti attivi	57.885	39.687
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>57.885</b>	<b>39.687</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>10.183.801</b>	<b>7.350.775</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>2.057.620</b>	<b>458.500</b>
<b>II - Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	<b>120.496</b>	<b>-</b>

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

IV - Riserva legale	207.503	173.403
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	48.712	48.712
Totale altre riserve	48.712	48.712
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	282.115	1.445.817
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	697.165	681.998
Utile (perdita) residua	697.165	681.998
Totale patrimonio netto	3.413.611	2.808.430
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.009.032	975.700
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.811.591	2.870.537
Totale debiti verso fornitori	4.811.591	2.870.537
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	169.956	97.633
Totale debiti tributari	169.956	97.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.774	144.963
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.774	144.963
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	608.156	451.036
Totale altri debiti	608.156	451.036
Totale debiti	5.757.477	3.564.169
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	3.681	2.476
Totale ratei e risconti	3.681	2.476
Totale passivo	10.183.801	7.350.775

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

## Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.316.790	18.341.393
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	217	-
altri	358.059	327.670
Totale altri ricavi e proventi	358.276	327.670
Totale valore della produzione	22.675.066	18.669.063
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.292.297	12.126.619
7) per servizi	956.205	795.970
8) per godimento di beni di terzi	1.663.921	1.378.094
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.085.216	2.450.331
b) oneri sociali	922.590	768.974
c) trattamento di fine rapporto	219.147	180.288
e) altri costi	25.868	18.217
Totale costi per il personale	4.252.821	3.417.810
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.631	7.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	110.084	81.823
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000	3.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	117.715	93.114
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(657.091)	(163.519)
14) oneri diversi di gestione	183.635	167.656
Totale costi della produzione	21.809.503	17.815.744
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	865.563	853.319
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	29.454	40.096
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33.165	63.316
Totale proventi diversi dai precedenti	33.165	63.316
Totale altri proventi finanziari	62.619	103.412
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	62.619	103.412
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	64.628	78.623
Totale proventi	64.628	78.623
21) oneri		
altri	4.645	3.356
Totale oneri	4.645	3.356
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	59.983	75.267
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	988.165	1.031.998
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	291.000	350.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	291.000	350.000

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

23) Utile (perdita) dell'esercizio

697.165

681.998

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

### Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2015.

La società S.F.E.R.A. S.r.l., società a totale partecipazione pubblica, fu costituita nel febbraio 2004, esercita l'attività di gestione delle farmacie comunali nei territori di Imola, Faenza, Medicina e per il primo anno nei territori di Lugo, Castel San Pietro Terme e Budrio; attualmente è partecipata dal Con Ami di Imola per il 40,7%, dal Comune di Faenza per il 27,2%, dal Comune di Medicina per il 20,4%, dal Comune di Lugo per il 8,9%, dal Comune di Castel San Pietro per il 1,5% e dal Comune di Budrio per il 1,3% , arrotondati.

L'attività iniziò il 01 marzo 2004, mediante stipula contestuale, con i soci fondatori della società, di contratti di affitto di rami d'azienda; nel corso del 2015 sono entrati nella compagine societaria i comuni di Lugo, Castel San Pietro e Budrio, con apporto in gestione, con stipula di contratti di affitto di rami d'azienda, delle relative farmacie, per cui sono attualmente gestite quattro farmacie comunali a Imola, tre a Faenza, tre a Medicina, tre a Lugo, due a Castel San Pietro e una a Budrio, per un totale di sedici farmacie.

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 rappresenta il dodicesimo esercizio di attività, riporta un risultato positivo pari ad € 697.165 al netto delle imposte sui redditi, Ires e Irap, che ammontano ad € 291.000.

Nella relazione redatta dall'organo amministrativo vengono fornite altre informazioni ritenute utili per meglio comprendere il presente bilancio.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

#### **Criteri di formazione**

#### **Redazione del Bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

#### **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

#### **Criteri di valutazione**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **Altre informazioni**

##### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.



## Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Marchio	18 anni in quote costanti
Concessioni, licenze e diritti simili	10 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 6.631, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 27.127.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, al netto dei fondi ammortamento.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	-	794	8.323	9.117
Valore di bilancio	-	794	8.323	9.117
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	6.338	4.400	13.904	24.642
Ammortamento dell'esercizio	634	787	5.210	6.631

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Totale variazioni</b>	5.704	3.613	8.694	18.011
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	6.338	5.194	22.226	33.758
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	634	787	5.210	6.631
<b>Valore di bilancio</b>	5.704	4.407	17.016	27.127

Si precisa che alla voce "concessioni." risultano capitalizzate le spese per software e per le spese sostenute per il marchio e insegna, mentre alla voce "altre immobilizzazioni" risultano capitalizzate le spese di manutenzione sostenute su beni di terzi.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Impianti generici	15 %
Attrezzature	15 %
Mobili e arredi	12 %
Macchine da ufficio elettroniche	20 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 650.360; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.200.803.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	108.897	268.137	1.163.427	-	1.540.461
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	68.361	93.377	933.654	-	1.095.392
<b>Valore di bilancio</b>	40.536	174.760	229.773	-	445.069
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	13.235	237.794	41.627	22.953	315.609
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	1.335	3.572	-	4.907
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	10.193	45.431	54.461	-	110.085
<b>Totale variazioni</b>	3.042	191.028	(16.406)	22.953	200.617
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	122.132	504.596	1.201.482	22.953	1.851.163
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	78.553	137.707	984.543	-	1.200.803
<b>Valore di bilancio</b>	43.578	366.889	216.939	22.953	650.359

Nel 2015 gli investimenti sono stati € 8.263 per mobili e arredi, € 13.235 per impianti, € 237.794 per attrezzature ed € 33.364 per macchine elettroniche. I disinvestimenti hanno riguardato le macchine elettroniche e da ufficio per € 3.572 ed € 1.335 per attrezzature.

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni al 31/12/2015:

Descrizione	Costo storico	Fondo Ammort.	Consist. finale
Impianti e macchinario	122.132	78.553	43.579
Attrezzature	504.596	137.707	366.889
Macchine elettroniche	185.728	126.436	59.292
Mobili e arredi	1.015.754	858.107	157.647
Immobilizzazioni in corso	22.953		
<b>Totale</b>	<b>1.851.163</b>	<b>1.200.803</b>	<b>650.360</b>

## Operazioni di locazione finanziaria

### Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Tuttavia si attesta che tale valore non è comunque superiore al valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	1.871.430	657.091	2.528.521
<b>Totale rimanenze</b>	1.871.430	657.091	2.528.521

L'aumento globale è da imputarsi principalmente alle rimanenze delle sei nuove farmacie acquisite in gestione, come anticipato in premessa.

### Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 18.190

#### Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	700.274	116.341	816.615	816.615	-
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	74.367	41.601	115.968	115.968	-
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	21.094	101.880	122.974	117.747	5.227
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	795.735	259.822	1.055.557	1.050.330	5.227

I crediti commerciali non sono coperti da assicurazione per rischi insolvenza.

Il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 18.190 e si ritiene congruo alla copertura delle passività potenziali.

La quota annuale di accantonamento totalmente deducibile fiscalmente è pari ad € 1.000.

La voce **crediti tributari** è pari a € 115.968 ed è pari all'iva a credito rilevata al 31/12.

### Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

Il totale ammonta ad € 703.648 e sono diminuite per cessazione di un contratto realizzo e liquidazione, non per svalutazioni, di € -590.742.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Altri titoli non immobilizzati</b>	1.294.390	(590.742)	703.648
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	1.294.390	(590.742)	703.648

Sono costituite prevalentemente da investimenti a breve termine per l'impiego della liquidità di cassa; quelle che si rivalutano di anno in anno ad oggi hanno sempre maturato il rendimento minimo atteso, per cui non sussistono presupposti per eventuali svalutazioni.

In merito ai crediti finanziari non esistono allo stato attuale pericoli che la controparte finanziaria non adempia alle sue obbligazioni con pericolo di perdita finanziaria per la società; non sono presenti inoltre attività finanziarie di dubbia recuperabilità.

### Attivo circolante: disponibilità liquide

#### Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Sono pari ad € 5.160.704 e sono aumentate di € 2.265.357.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	2.814.374	2.213.043	5.027.417
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	80.973	52.314	133.287
<b>Totale disponibilità liquide</b>	2.895.347	2.265.357	5.160.704

I depositi bancari includono gli interessi attivi maturati ma non ancora accreditati a fine esercizio.

La voce denaro in cassa comprende le casse delle singole farmacie e della sede ed ammonta ad € 133.287, l'aumento è determinato dalle casse delle nuove farmacie.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano:

I ratei e i risconti attivi, pari a € 57.885 misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Principalmente sono relativi a risconti, pari a € 52.303, e sono rilevate spese per assicurazioni pagate in anticipo, utenze, noleggi, condominiali e per affitti; i risconti pluriennali ammontano ad € 1.232. I ratei attivi pari a € 5.582 rilevano per interessi attivi.

Non sono iscritti ratei o risconti di durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	6.107	(525)	5.582
<b>Altri risconti attivi</b>	33.580	18.723	52.303
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	39.687	18.198	57.885

### **Oneri finanziari capitalizzati**

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

---

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	458.500	-	1.599.120	-		2.057.620
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	120.496	-		120.496
Riserva legale	173.403	34.100	-	-		207.503
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	48.712	-	-	-		48.712
<b>Totale altre riserve</b>	48.712	-	-	-		48.712
Utili (perdite) portati a nuovo	1.445.817	647.898	-	1.811.600		282.115
Utile (perdita) dell'esercizio	681.998	(681.998)	-	-	697.165	697.165
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.808.430</b>	<b>-</b>	<b>1.719.616</b>	<b>1.811.600</b>	<b>697.165</b>	<b>3.413.611</b>

### Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	48.712
<b>Totale</b>	<b>48.712</b>

La voce Riserva non distribuibile, ai sensi dell'art. 2426 c.c., di € 48.712 fu costituita nel 2005 per far fronte alla voce relativa alle immobilizzazioni immateriali ancora da ammortizzare e non è più stata modificata.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.057.620	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	120.496	Capitale	A;B	-
Riserva legale	207.503	Utili	B	-
<b>Altre riserve</b>				
Varie altre riserve	48.712	Utili	A;B	-
<b>Totale altre riserve</b>	48.712	Utili	A;B	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Utili portati a nuovo	282.115	Utili	A;B;C	282.115
<b>Totale</b>	<b>2.716.446</b>			<b>282.115</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>282.115</b>

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Varie altre riserve	48.712	Utili	A;B
<b>Totale</b>	<b>48.712</b>		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale di costituzione iniziale nel 2004 era pari a € 10.000 fu aumentato in data 18/03/2005 ad € 186.000.

In data 15/12/2011 l'assemblea straordinaria deliberò l'aumento del capitale sociale a € 458.500 che fu interamente sottoscritto e versato dai soci in proporzione alle quote possedute.

Durante il 2015 il capitale sociale è stato aumentato:

in data 27/03/2015 è stato deliberato un aumento ad €. 2.000.000, parzialmente gratuito per utilizzo riserve di utili di anni precedenti per € 1.358.100 e parzialmente a pagamento per € 183.400 più sovrapprezzo di € 102.051 con sottoscrizione del nuovo socio Comune di Lugo;

in data 29/09/2015 a € 2.030.045 a pagamento per € 30.345 più sovrapprezzo di € 9.320 per l'ingresso del nuovo socio il Comune di Castel San Pietro;

in data 30/10/2015 è infine stato deliberato l'aumento a pagamento a € 2.057.620, quindi di € 27.575 più sovrapprezzo di € 8.825, per l'ingresso del nuovo socio Comune di Budrio;

Il **capitale sociale** al 31/12/2015 risulta interamente deliberato, sottoscritto e versato per € 2.057.620 ed è a totale partecipazione pubblica.

La voce **Riserva da sovrapprezzo** di € 120.496 è stata costituita nel corso del 2015 con i versamenti dei nuovi soci.

La voce **Riserva non distribuibile**, ai sensi dell'art. 2426 c.c., di € 48.712 fu costituita nel 2005 per far fronte alla voce relativa alle immobilizzazioni immateriali ancora da ammortizzare e non è più stata modificata.

L'utile maturato nel 2004 pari ad € 114.434, fu accantonato a riserva legale per € 5.721, distribuito per € 60.000, e accantonato alla riserva non distribuibile per € 48.712.

L'utile maturato nel 2005, pari ad € 103.385, fu accantonato a Riserva legale per € 5.171; per € 50.000 distribuito ai soci come dividendo ed € 48.215 accantonato nella voce utili portati a nuovo.

L'utile maturato nel 2006 pari ad € 78.625 fu destinato a Riserva legale per € 4.000, per la differenza accantonato a riserva nella voce negli utili portati a nuovo.

L'utile del 2007 pari ad € 150.030 fu destinato per € 7.502, pari al 5% come per legge alla voce riserva legale, per € 75.529 accantonato a riserva alla voce utili portati a nuovo; per € 67.000 fu distribuito ai soci nel corso del 2008.

L'utile del 2008 pari ad € 310.636 fu destinato per € 15.532, pari al 5% come per legge, voce riserva legale, per € 115.104 accantonato a riserva alla voce utili portati a nuovo; per € 180.000 fu distribuito ai soci nel corso del 2009.

L'utile del 2009 pari ad € 639.991 fu destinato per € 32.000, pari al 5%, alla voce riserva legale; accantonato alla voce utili portati a nuovo per € 287.991 e per € 320.000 fu distribuito ai soci come dividendo nel corso del 2010.

L'utile del 2010 pari ad € 575.662 fu destinato per € 30.662 alla voce riserva legale, per la differenza inizialmente fu accantonata alla voce riserve di utili; successivamente deliberò una distribuzione ai soci di € 272.500.

L'utile del 2011 pari a € 416.801 fu destinato per € 20.801 alla voce riserva legale; per € 198.000 alla voce utili portati a nuovo e il residuo di € 198.000 distribuito ai soci.



L'utile del 2012 pari a € 373.207 fu destinato per € 19.207 alla voce riserva legale; per € 177.000 alla voce utili portati a nuovo e il residuo di € 177.000 è stato distribuito ai soci in base alle quote di partecipazione.

L'utile del 2013 pari a € 656.173 fu destinato per € 32.808 alla voce riserva legale; per € 196.853 alla voce utili portati a nuovo e per € 426.512 distribuito ai soci in base alle quote di partecipazione.

L'utile del 2014 pari a € 681.998 fu destinato per € 34.100 alla voce riserva legale; per € 647.898 alla voce utili portati a nuovo.

Ad aprile 2015 la società ha deliberato la distribuzione pro quota ai soci di riserve di utili pregressi per € 453.500.

L'utile del 2015 pari a € 697.165 andrà destinato per € 34.858, come per legge, alla voce riserva legale.

Si precisa inoltre che la società non ha mai emesso strumenti finanziari partecipativi.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	975.700
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	219.147
Altre variazioni	(185.815)
Totale variazioni	33.332
Valore di fine esercizio	1.009.032

	.
- Saldo al 31 dicembre 2014	<b>975.700</b>
- saldo acquisito gestione nuove farmacie e altre variazioni	90.649
- indennità liquidate su Tfr azienda	-82.322
- quota dell'esercizio accantonata	191.579
- versamenti a previdenza complementare	-54.872
- versamenti tesoreria Inps globali	-136.707
- rivalutazione lorda Tfr in azienda	27.568
- Imposta sostitutiva c/azienda	-2.563
<b>Saldo al 31 dicembre 2015</b>	<b>1.009.032</b>

## Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I debiti complessivi ammontano ad € 5.757.477 e sono aumentati di € 2.193.308.

Nel dettaglio si suddividono in:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.870.537	1.941.054	4.811.591	4.811.591
Debiti tributari	97.633	72.323	169.956	169.956
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	144.963	22.811	167.774	167.774
Altri debiti	451.036	157.120	608.156	608.156
<b>Totale debiti</b>	<b>3.564.169</b>	<b>2.193.308</b>	<b>5.757.477</b>	<b>5.757.477</b>

L'importo dei debiti vs fornitori è pari a € 4.811.591 e sono aumentati di € 1.941.054.

Si precisa che tale aumento **non è** dovuto a ritardi nei pagamenti ed è totalmente coperto dall'aumento della liquidità bancaria.

La società ha sempre regolarizzato tutti i debiti nei termini pattuiti.

I **debiti tributari** ammontano ad € 169.956 e aumentano di € 72.323 e comprendono Ires, Irap, ritenute sui dipendenti e professionisti.

La voce **Altri debiti** è pari ad € 608.156, aumenta di € 157.120 e comprende debiti verso dipendenti per retribuzioni liquidate a gennaio, per quote maturate per produttività, ferie e permessi.

Si precisa che tutti i debiti sono a breve scadenza e sono regolarmente pagati alle relative scadenze.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

La voce **Ratei e Risconti** ammonta a € 3.681 e rappresenta le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale; sono principalmente rilevati risconti affitti attivi ecc.

Non sono iscritti ratei o risconti di durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	-	449	449
<b>Altri risconti passivi</b>	2.476	756	3.232
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	2.476	1.205	3.681

## **Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine**

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI DA BANCO	14.335.917
RICETTE E SSN	7.142.173
FATTURE	144.821
INTEGRATIVE AUSL	152.709
DISTRIBUZIONE FARMACI	304.434
PRENOTAZIONI CUP E ALTRI SERVIZI	236.736
<b>Totale</b>	<b>22.316.790</b>

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni raffrontati con l'esercizio precedente; si precisa che il ricavo "Distribuzione farmaci" è rilevato al lordo del costo sostenuto per la distribuzione stessa.

Descrizione	2014	2015	DIFFERENZA
RICAVI DA BANCO	11.598.754	14.335.917	2.737.163
RICETTE E SSN	6.047.736	7.142.173	1.094.437
FATTURE	122.579	144.821	22.241
RICETTE INTEGRATIVE AUSL	151.283	152.709	1.426
DISTRIBUZIONE FARMACI	233.917	304.434	70.517
PRENOTAZIONI CUP E ALTRI SERVIZI	192.298	236.736	44.438
<b>TOTALI</b>	<b>18.341.176</b>	<b>22.316.790</b>	<b>3.975.397</b>

Per un'analisi più esaustiva dell'analisi degli scostamenti dei ricavi aumentati di € 3.975.397 prevalentemente per la presenza delle sei nuove farmacie acquisite in gestione nel corso del 2015, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La voce A5 altri ricavi e proventi ammonta a € 358.276, ed è aumentata di € 30.606.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Tale voce, pari a € 62.619, diminuisce di € -40.793 e accoglie la differenza tra i proventi finanziari per interessi attivi e altri redditi di capitale maturati al 31/12 sui titoli presenti nell'attivo dello stato patrimoniale per € 29.454 e gli interessi attivi maturati sui depositi sui c/c bancari per € 33.165; gli oneri finanziari nel 2015 ammontano a zero.

## Proventi e oneri straordinari

### Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

Accoglie il rimborso Irap di anni precedenti e la rettifica delle maggiori imposte Ires e Irap stanziata nello scorso esercizio.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
	Altri proventi straordinari	64.627
	<b>Totale</b>	<b>64.628</b>

### Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Altri oneri straordinari	-4.645
	<b>Totale</b>	<b>-4.645</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

### Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

---

Le imposte correnti ammontano a € 291.000, di cui Ires per € 233.000 e Irap per € 58.000; l'Irap subisce una importante riduzione rispetto agli esercizi precedenti dovuta alla nuova deducibilità integrale dei dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Ai fini del calcolo Ires si precisa la non imponibilità del rimborso Irap anni precedenti, rilevata nella voce sopravvenienze attive non tassate, come pure della rettifica delle imposte accantonate nel 2014.1

## Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Alla voce Quadri leggasi Direttori, alla voce altri dipendenti sono compresi Collaboratori, coadiutori e commessi.

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media annuale.

Organico	31/12/2014	31/12/2015	
Dirigenti	1	1	
Direttori	11	13	
Collaboratori	47	71	
Di cui	29	49	tempo ind. full time di cui 1 L.68/99
	13	16	tempo ind. part-time di cui 1 L.68/99
	5	5	tempo det. full-time
		1	tempo det. Part-time
Coadiutori	4	3	tempo ind. full time
Commessi	10	11	
	4	4	tempo ind. part-time L.68/99
	2	1	tempo ind. part-time
	1	3	tempo ind. Full time
	1	2	tempo det. full-time
	2	1	tempo det. part-time
Impiegati Amm.	3	6	
	3	3	tempo ind. full time
		2	tempo det. full-time
		1	tempo det. Part-time
<b>TOTALE</b>	<b>76</b>	<b>105</b>	

### Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	24.006
Compensi a sindaci	25.536
<b>Totale compensi a amministratori e sindaci</b>	<b>49.542</b>

Il compenso agli amministratori diminuisce di € -1.199.

Al collegio sindacale è attribuita la revisione legale, il cui compenso, compreso nella cifra sopra riportata ammonta ad € 7.000.

A parte sono rimborsati ai due organi costi per un totale di € 4.508.

Con gli stessi non vi sono rapporti di credito/debito.



## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### Rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

	Importo al 31/12 /2015	Importo al 31/12 /2014
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	697.165	681.998
Imposte sul reddito	291.000	350.000
Interessi passivi (interessi attivi)	(62.619)	(103.412)
(Dividendi)		
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>925.546</i>	<i>928.586</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	219.147	180.288
Ammortamenti delle immobilizzazioni	116.715	89.614
Svalutazione delle perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN</i>	<i>1.261.408</i>	<i>1.198.488</i>
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(657.091)	(163.518)
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	(116.341)	(199.862)
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	1.941.054	244.383
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.198)	1.419
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.205	(2.176)
Altre variazioni del capitale circolante netto	108.773	(36.049)
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</i>	<i>2.520.810</i>	<i>1.042.685</i>
Altre rettifiche		

v.2.2.4

S.F.E.R.A. S.R.L.

Interessi incassati (pagati)	62.619	103.412
(Imposte sul reddito pagate)	(291.000)	(350.000)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(185.815)	(171.993)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>2.106.614</b>	<b>624.104</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(315.374)	(295.238)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.641)	(11.468)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti	590.742	229.568
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>250.727</b>	<b>(77.138)</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	361.516	
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(453.500)	(426.511)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>(91.984)</b>	<b>(426.511)</b>
<b>Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide</b>	<b>2.265.357</b>	<b>120.455</b>
Disponibilità liquide al 1/01/2015	2.895.347	2.774.892
Disponibilità liquide al 31/12/2015	5.160.704	2.895.347
Differenza di quadratura		

**Patrimoni destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### **Finanziamenti destinati a uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

#### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

#### **Operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

## **Nota Integrativa parte finale**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come indicato nella relazione sulla gestione.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Faenza, 30/03/2016

Firmato  
Legale Rappresentante  
Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv.to Roberto Rava

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista iscritto al n. dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

## **S.F.E.R.A. S.R.L**

Sede legale: via Boaria, 46 – Faenza – RA

Capitale sociale Euro 2.057.620,00 i.v.

Codice fiscale e n° di iscrizione R.I. RA: 02153830399

### **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

#### **DEL 2 MAGGIO 2016**

L'anno 2016, il giorno 2 (DUE) del mese di maggio, alle ore 9, presso la sede di S.F.E.R.A S.R.L. in via Boaria, 46 a FAENZA, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione del 29 aprile, la seduta ordinaria l'Assemblea della Società S.F.E.R.A. S.R.L. per discutere e deliberare il seguente

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 e relativi allegati;
- 2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2015;
- 3) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi;
- 4) Nomina dei componenti del Collegio sindacale con funzione di revisione contabile e determinazione dei compensi.

Ai sensi dell'art. 14 del vigente Statuto Sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente della Società, Avv. Roberto Rava.

Il Presidente, aprendo la seduta constatata e dichiara che:

- la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'art.12 dello Statuto Sociale inviata ai soci il 15.14.2016, mediante posta certificata e raccomandata a mano,
- sono presenti i Soci :

- CON.AMI (Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale) con sede ad Imola (BO) in via Mentana n° 10, C.F. e n° di iscrizione nel Registro Imprese di Bologna 00826811200, titolare di una quota di Euro 837.452,60 rappresentato dal Presidente Sig. Stefano Manara, giusta delega conservata agli atti;
  - Comune di Faenza, con sede a Faenza (RA) in P.zza del Popolo, 31, P.IVA. 00357850395, titolare di una quota di Euro 559.512,80 rappresentato dal Sindaco Dott. Giovanni Malpezzi ;
  - Comune di Medicina, con sede a Medicina (BO) in via Libertà, 103, C.F. 00421580374, P.IVA 00508891207, titolare di una quota di Euro 419.634,60 rappresentato dall'Assessore Dott. Mauro Balestrazzi, giusta delega conservata agli atti;
  - Comune di Castel San Pietro Terme, con sede a CASTEL SAN PIETRO TERME (BO) in Piazza XX Settembre n.3, C.F. 0054370377, P.IVA 0051421201, titolare di una quota di Euro 30.045,00 rappresentato dal Sindaco Dott. Fausto Tinti;
  - Comune di Budrio, con sede a BUDRIO (BO) in piazza Filopanti, n.11, C.F. 00469720379 e P.IVA 00510771207, titolare di una quota di Euro 27.575,00, rappresentato dal Sindaco Sig. Giulio Pierini;
- che è altresì assente giustificato il Comune di Lugo, con sede a LUGO (RA) in piazza dei Martiri n.1, C.F.82002550398 e P.IVA 003626902398, titolare di una quota di Euro 183.400,00;
- che sono altresì presenti gli Amministratori ed i Sindaci Revisori della Società e precisamente:

ROBERTO RAVA	Presidente
MACHIRELLI AUGUSTO	Consigliere
ANCARANI NADIA	Consigliere

PIRAZZOLI PATRIZIA	Consigliere
TAMPIERI LUCA	Consigliere
LANZONI MAURIZIA	Presidente del Collegio Sindacale
BERTI FEDERICA	Sindaco Effettivo
GHERARDI DONATELLA	Sindaco Effettivo

- che è altresì presente il Direttore Generale, Dr.ssa Doriana Dall'Olio, che svolge funzioni di segretaria secondo la decisione assunta dall'Assemblea;
- che è altresì presente il Dott. Stefano Mazzolani, quale invitato.

Il Presidente dichiara pertanto di aver verificato l'identità e la legittimazione dei presenti ai sensi dell'art. 14 dello Statuto Sociale e dell'art. 2479 bis C.C. e che ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

#### **1) Approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 e relativi allegati.**

Il Direttore illustra le principali poste del bilancio evidenziando che, nonostante le misure nazionali e regionali per il contenimento della spesa sanitaria territoriale, il risultato conseguito è in linea con il bilancio previsionale; viene data lettura della relazione del Consiglio di amministrazione, del Bilancio e della nota integrativa. Il Presidente del Collegio Sindacale legge la relazione del Collegio Sindacale.

I Soci esprimono ampia soddisfazione per il lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione e dai dipendenti in quanto, nonostante le difficoltà del mercato farmaceutico, si è raggiunto un ottimo risultato.

I Soci all'unanimità deliberano l'approvazione del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2015 e dei relativi documenti che lo compongono, che vengono depositati agli atti.

#### **2) Destinazione dell'utile d'esercizio anno 2015.**

Con riferimento al bilancio d'esercizio illustrato, l'Assemblea dei Soci delibera di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 pari a Euro 697.164,85:

a riserva legale:	Euro 34.858,24
a riserva di utili portati a nuovo:	Euro 162.306,61
utili da distribuire:	Euro 500.000,00

Gli utili saranno distribuiti ai soci a partire dal 15/06/2016 in relazione alle quote di partecipazione detenute in S.F.E.R.A. S.R.L. ed in particolare:

CON.AMI	40,7001%	E 203.500,50
Comune di Faenza	27,1922%	E 135.961,00
Comune di Medicina	20,3942%	E 101.971,00
Comune di Lugo	8,9132%	E 44.566,00
Comune di Castel San Pietro Terme	1,4602%	E 7.301,00
Comune di Budrio	1,3401%	E 6.700,50

### **3) Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e determinazione dei compensi.**

Come dall'art. 15 dello Statuto ed in conformità delle norme vigenti, l'Assemblea ha determinato che la Società venga amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri in carica per tre esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018, salvo i limiti di legge.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, l'Assemblea delibera:

- che gli amministratori, diversi dal Presidente, non percepiranno compensi;
- di confermare l'attuale compenso del Presidente.

Prende la parola il Presidente del Com.Ami sig. Stefano Manara che esprime un sentito ringraziamento al Consiglio di Amministrazione ed a tutto il collegio sindacale uscente per l'attività svolta negli anni e per l'ottimo risultato raggiunto, il Sig. Manara inoltre propone,



viste le importanti prospettive di sviluppo che S.F.E.R.A. dovrà valutare, di confermare l'intero consiglio di Amministrazione.

Al termine e dopo ampia ed approfondita discussione l'Assemblea condividendo l'apprezzamento per il lavoro svolto, all'unanimità, nomina Consiglieri i signori:

- PATRIZIA PIRAZZOLI nata a Medicina (BO) il 20/10/1952 ed ivi residente in via G. Massarenti n. 36, dirigente, C.F. PRZPRZ52R60F60F083M, Consigliere presente che accetta la nomina e rinuncia all'eventuale compenso;

- RAVA ROBERTO, nato a Faenza (RA) il 8/06/1976 e residente a Faenza in via Canal Grande n. 71, Avvocato libero professionista, C.F. RVARRT76H08D458N, Consigliere, presente che accetta la nomina;

- AUGUSTO MACCHIRELLI, nato a Imola (BO) il 15/12/1955 ed ivi residente in via Sellustra n.29, Direttore Generale Con. Ami, C.F.MCHGST55T15E289C Consigliere presente che accetta la nomina e prende atto della delibera dell'Assemblea circa l'assenza di compensi in capo ai consiglieri diversi dal Presidente.

- NADIA ANCARANI nata a Castel san Pietro Terme (BO) il 17 maggio 1967 ed ivi residente in via Bernarda n.1300/A, Imprenditrice, C.F.NCRNDA67E57C265Z, Consigliere presente che accetta la nomina e rinuncia all'eventuale compenso

- LUCA TAMPIERI nato a Cotignola (RA) il 17 gennaio 1966 e residente a Lugo in via Villa n.30, Dipendente del Comune di Lugo, C.F.TMPLCU66A17D121G, Consigliere presente che accetta la nomina e rinuncia all'eventuale compenso

Chiede la parola il Sindaco di Faenza che propone all'Assemblea di confermare Presidente il Consigliere Rava Roberto. L'Assemblea approva la proposta e all'unanimità nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione l'avv. Rava Roberto ed propone al Consiglio di Amministrazione di valutare, nella prossima seduta, la nomina di un vice Presidente, con le funzioni previste dall'art.17 del vigente Statuto.

L'Assemblea approva all'unanimità i seguenti compensi spettanti ai Consiglieri ed al Presidente:

- Presidente: Euro 23.000,00 annui (onnicomprensivi, escluso il rimborso chilometrico al valore di E 0,70/Km per le adunanze e quanto necessario all'espletamento delle sue funzioni).
- Consiglieri: nessun compenso, escluso il rimborso chilometrico al valore di E 0,70/Km per le adunanze e quanto necessario all'espletamento delle sue funzioni).

**2) Nomina dei componenti del Collegio sindacale con funzione di revisione contabile e determinazione dei compensi.**

In base all'art.11 dello Statuto l'Assemblea nomina all'unanimità, quali componenti del Collegio Sindacale, incaricati anche della revisione contabile ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, i Signori:

- LANZONI MAURIZIA, nata a Imola (BO) il 24.09.68 ed ivi residente in Via Puccini, 33, C.F. LNZMRZ68P64E289I, Sindaco effettivo, con funzioni di Presidente, presente che accetta;
- BERTI FEDERICA, nata a Faenza (RA) il 1.04.1973 ed ivi residente in Corso Mazzini, 98, C.F. BRTFRC73D41D458J, Sindaco effettivo, presente che accetta;
- GHERARDI DONATELLA, nata a Medicina il 10.01.1964 ed ivi residente in via Cavalotti, 8, CF GHRDTL64A50F083B, Sindaco effettivo presente che accetta;
- RAVA ANDREA, nato a Faenza (RA) il 2.10.1966 ed ivi residente in Via Calligherie, 6, C.F. RVANDR66R02D458H, Sindaco Supplente, assente, ma che ha espresso la propria disponibilità;

- VINCENZO VITA nato a Spadafora (ME) il 22.11.1969, residente a Bologna in Via Aldo Cividali 10, C.F. VTIVCN69S22I881J, Sindaco Supplente, assente, ma che ha espresso la propria disponibilità.

I Soci danno atto che tutti i componenti il Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, ed in particolare sono iscritti al R.R.C..

I Sindaci rimarranno in carica tre esercizi, cioè fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018.

L'Assemblea dei Soci stabilisce di confermare gli attuali compensi dei membri del Collegio Sindacale e più precisamente

- Presidente Collegio Sindacale: Euro 10.500,00 annui (onnicomprensivi, escluso il rimborso chilometrico al valore di E 0,70/Km per le adunanze), di cui Euro 3.000,00 per il bilancio annuale.
- Sindaci revisori Effettivi: Euro 7.000,00 annui (onnicomprensivi, escluso il rimborso chilometrico al valore di E 0,70/Km per le adunanze), di cui Euro 2.000,00 per il bilancio annuale.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 11,00.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Firmato Dr.ssa Doriana Dall'Olio

firmato Avv. Roberto Rava

Verbale in corso di registrazione presso l'ufficio del registro di Faenza.

Il sottoscritto Assirelli Alessandro dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società e che ne è stata effettuata la registrazione presso l'Ufficio delle Entrate di Faenza in data 20/05/2016 al numero 1057.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di RAVENNA -  
Autorizzazione n. 1506/2001 rep.3^ del 27.03.2001





## **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **SULLA GESTIONE ALL'ESERCIZIO**

**CHIUSO AL 31/12/2015**

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un risultato positivo: l'utile netto è pari a € 697.165 al netto delle imposte di € 291.000 (IRES per € 233.000 e IRAP per € 58.000).

Lo sviluppo della presente relazione ed il maggior dettaglio del Conto Economico e della Nota Integrativa fanno notare l'impegno della Società nel raggiungimento degli obiettivi di redditività gestionale, senza perdere di vista il proprio fine istituzionale, in linea con il Piano triennale, lo Statuto e gli orientamenti espressi dai Soci.

#### **SITUAZIONE NAZIONALE**

La spesa farmaceutica territoriale pubblica in Italia nel 2015 viene stimata, al momento, in circa 12,65 miliardi di euro, con un aumento di circa il 9% rispetto al 2014. Tale aumento è dovuto principalmente alla crescita della spesa dei medicinali di fascia A erogati in distribuzione diretta e distribuzione per conto, mentre la spesa farmaceutica convenzionata si attesta a € 8,4 miliardi in contrazione del -1,7% rispetto al 2014.

Il calo del numero delle ricette (-1,7%) e del relativo valore medio è causato dalle continue riduzioni dei prezzi dei medicinali (effetto trascinamento generici), dagli sconti imposti alle farmacie dal SSN (sconti AIFA e sconto per fascia di prezzo), ma soprattutto dalla riduzione del prezzo di rimborso dei medicinali a carico del SSN, scattata a ottobre 2015 (impatto stimato -2,5%), determinata dalla rinegoziazione del prezzo di rimborso per raggruppamenti terapeuticamente assimilabili, applicata sia ai medicinali equivalenti sia a quelli ancora coperti da brevetto.

I farmaci a brevetto scaduto rappresentano il 53,7% della spesa convenzionata, di cui il 19,1% corrisponde ai generici.

Resta costante la riduzione del ticket fisso per ricetta (-2,4%), mentre continua ad aumentare la quota a carico del cittadino eccedente il prezzo di riferimento per i medicinali a brevetto scaduto, sebbene più contenuto rispetto all'anno precedente.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, ha registrato un aumento complessivo del 2,355 a cui ha contribuito principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione (+4,2%), dell'acquisto privato dei farmaci di fascia A (+3,3%) e della spesa per compartecipazione del cittadino nell'acquisto dei medicinali (+1,42%). Un incremento più ridotto è stato registrato per la spesa dei farmaci di classe C con ricetta (+0,8%).

Secondo le ultime stime, le vendite complessive delle farmacie italiane, comprensive di tutto l'assortimento gestito (farmaco e vendite commerciali), si fermano nel 2015 a 25,3 Miliardi, in incremento rispetto al 2014 (+1,3%).

#### **SITUAZIONE REGIONALE**

Il confronto con la situazione nazionale vede penalizzata la nostra regione, con una spesa farmaceutica pro capite di € 103, ben al di sotto della media nazionale di € 134,4.

Nella tabella che segue si evidenzia come la diminuzione media della spesa sostenuta dalla Regione Emilia Romagna ancora una volta sia ben più consistente del dato nazionale, sia per i volumi di prescrizioni spedite dalle farmacie territoriali (-3,49%) che per la spesa netta (-2,55%). Nel corso degli ultimi cinque anni le farmacie sul territorio regionale hanno perduto circa il 30% dei ricavi per le vendite al SSN; tenuto conto che, quasi ovunque, questa voce rappresenta un elemento portante dell'attività di una farmacia, ben si comprende come il giro di affari complessivo del settore sia definitivamente compromesso. Quanto sopra illustrato spiega come mai siano sempre più numerose le farmacie che cominciano a mostrare difficoltà economiche; difficoltà che in alcuni casi portano irrimediabilmente al fallimento, situazione che, invece, fino a pochi anni fa sembrava impensabile.

<i>Aziende USL</i>	<i>n. RICETTE</i>	<i>D 15/14</i>	<i>importo NETTO</i>	<i>D 15/142</i>
101 Piacenza	2.490.250	-3,52%	33.773.807	-3,12%
102 Parma	3.956.452	-3,26%	48.298.249	-2,63%
103 Reggio Emilia	4.599.405	-2,06%	55.279.928	-2,10%
104 Modena	6.459.153	-2,87%	79.525.074	-2,87%
105 Bologna	8.248.084	-5,85%	114.240.578	-4,15%
106 Imola	1.234.779	-5,82%	17.381.122	-0,93%
109 Ferrara	3.844.262	-3,15%	49.109.139	-1,69%
114-ex110 Ravenna	3.827.840	-2,82%	45.536.735	-1,38%
114-ex111 Forlì	1.700.566	-2,67%	21.650.831	-3,25%
114-ex112 Cesena	1.896.773	-2,77%	25.166.669	-2,16%
114-ex113 Rimini	2.741.379	-1,70%	35.131.553	0,18%
114 Romagna	10.166.558	-2,48%	127.485.789	-1,44%
<b>Emilia-Romagna</b>	<b>40.998.943</b>	<b>-3,49%</b>	<b>525.093.688</b>	<b>-2,55%</b>

(Spesa convenzionata fonte: Regione Emilia Romagna)

La diminuzione della spesa farmaceutica netta a carico del SSN nella regione Emilia Romagna è da ascrivere a molteplici fattori: forte pressione sui medici da parte delle Asl sull'appropriatezza della prescrizione e incremento della distribuzione diretta ai pazienti poli trattati (cronici), con focus sui pazienti affetti da broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). Le difficoltà del settore farmaceutico risiedono, quantomeno a livello regionale, nei rapporti con il Servizio sanitario che, con le sue iniziative, sta destrutturando il servizio svolto dalle farmacie sul territorio, sottraendogli gran parte delle competenze professionali/farmaceutiche e, più in generale, un numero rilevante di pazienti, condizionando in questo modo negativamente, anche il comparto delle vendite private a pagamento diretto del cittadino.

Questa situazione, evidenziata da parecchi anni, ha raggiunto livelli preoccupanti, tali da mettere in discussione l'esistenza stessa delle farmacie, così come concepita attualmente.

I provvedimenti governativi continuano, per altro, ad esplicare i propri effetti, sommandosi alle iniziative locali: per tale ragione i ricavi delle farmacie, per il rapporto con il SSR, sono passati nella regione Emilia Romagna in cinque anni da 666 milioni di euro a circa 525 milioni di euro. I cittadini delle città di Imola, di Ravenna e Bologna hanno contribuito con oltre 20,3 milioni di euro di compartecipazione alla spesa per i farmaci distribuiti dalle farmacie (+8,8% rispetto al 2012), ai quali si aggiungono circa 5,7 milioni di euro per il ticket sulle prestazioni farmaceutiche (+ 9,4% su 2012), quest'ultimo introdotto a partire del mese di agosto del 2011.

**LE FARMACIE DELLA SOCIETÀ: ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

Nel corso del 2015 sono entrate a far parte della Società S.F.E.R.A. S.r.l sei nuove farmacie ubicate nel territorio di Lugo (3 farmacie), Castel San Pietro (2 farmacie) e Budrio (1 farmacia), che affiancandosi alle farmacie “storiche” situate nei comuni di Imola (4 farmacie), Faenza (3 farmacie) e Medicina (3 farmacie), hanno portato a 16 le farmacie gestite.

Anche quest’ anno di attività il Consiglio di Amministrazione, con il sostegno e la collaborazione dei Soci), ha ampliato e valorizzato il ruolo delle farmacie pubbliche nei rispettivi territori.

Le farmacie comunali svolgono un importante ruolo sociale, anche in un’ottica di prevenzione; sono diventate un punto di riferimento ed un autorevole punto di ascolto in tema di salute e benessere dei cittadini.

La missione di S.F.E.R.A. S.r.l è stata e sarà sempre quella di interpretare nel modo migliore la funzione di servizio pubblico, operando con professionalità, efficienza e cortesia in base alle esigenze dei cittadini.

Le farmacie S.F.E.R.A. chiudono il 2015, con ricavi complessivi (al netto delle voci DPC e prenotazioni CUP) per € 21.775 milioni, di cui 18.443 milioni (+ 2,92% rispetto al 2014) generati dalla old S.F.E.R.A. Le varie iniziative aziendali messe in cantiere da alcuni anni per spostare il mix del fatturato verso la parte commerciale, con l’obiettivo di affrancarsi dalle vendite rimborsate dal SSN, vendite, queste ultime, rimaste stabili (+ 0,18%), rispetto all’anno precedente. Nei dodici mesi l’incremento dei ricavi è la risultante di dinamiche stagionali che hanno talvolta premiato i medicinali di automedicazione (soprattutto nel primo quadrimestre del 2015, con larga diffusione della patologia invernale) e talvolta, in misura maggiore, quelli appartenenti al mondo del parafarmaco, come si è avuto nel trimestre estivo, le cui condizioni climatiche particolari hanno aumentato la domanda di prodotti appartenenti a questo mercato. Pertanto il 2015 si è chiuso, per le farmacie aziendali, con un incremento delle vendite da banco pari 4,42% rispetto all’anno precedente.

Il valore medio di ogni singola ricetta medica, determinante per il risultato economico di una farmacia, ha subito un ulteriore ribasso (-3,3%), che sommato al -2,2% dell’anno precedente, dimostra con quali difficoltà si muovano le farmacie della Società per raggiungere i propri obiettivi.



I ricavi da banco sono aumentati in misura maggiore rispetto al dato di mercato, grazie all'attività di cross-selling sul parafarmaco, all'implementazione del category management degli OTC e SOP, dell'igiene e alla migliore comunicazione dei reparti.

Aumentano ulteriormente i ricavi marketing che passano da € 214.254 del 2014 a € 257.709 del 2015.

Il contenimento dei costi per servizi e per beni strumentali è stato realizzato mediante una costante politica di monitoraggio dei costi e razionalizzazione degli investimenti.

Anche nell'anno 2015 il Consiglio d'Amministrazione ha destinato risorse finanziarie per accrescere la visibilità ed il ruolo strategico delle farmacie, in particolare, erogando servizi rivolti ai cittadini in farmacia e sul territorio.

Il numero totale delle prenotazioni CUP è stato di 105.941 così suddivise:

CUP 2015			
FARMACIE	MESI	N.PRENOTAZIONI	2015/2014
FAENZA	12	45.062	4,50%
IMOLA	12	33.885	-0,11%
MEDICINA	12	11.060	-0,41%
LUGO	9	14.579	
CSPT	3	1.166	
BUDRIO	2	189	

La media delle operazioni CUP effettuate, presso le farmacie comunali, rappresenta circa il doppio rispetto a quella delle private. Si sottolinea che tale servizio al momento è l'unica declinazione concreta della "farmacia dei servizi", fortemente voluta a livello ministeriale, ma incomprensibilmente contrastata dalla sanità regionale.

Altri servizi consolidati, molto apprezzati, erogati sono: l'analisi dell'acqua (solo sul territorio imolese) e gli autotest del sangue, erogati a pagamento ma a prezzi molto convenienti, il test della pressione endoculare (tonometro) per la prevenzione del glaucoma, la Mineralometria ossea computerizzata (MOC), esame che misura la massa minerale ossea ed è utile nella prevenzione dell'osteoporosi, test di reflusso venoso, per valutare la presenza o meno di insufficienza venosa cronica.

Continuano ad essere utilizzati ed apprezzati i servizi gratuiti, come il controllo della pressione, del peso, l'esame della pelle, del capello.

Particolare successo hanno riscosso i numerosi incontri di educazione sanitaria sul territorio tenuti dai nostri farmacisti in collaborazione con i medici di base e le aziende fornitrici.

Le farmacie aziendali hanno proseguito anche nel 2015, sulla base delle linee guida concordate con i tre Soci, nelle iniziative, pubblicizzati con il folder “Consigli e Convenienza”, di contenimento dei prezzi dei prodotti di automedicazione e di quelli farmaceutici, cercando di contribuire in maniera concreta alla difesa del potere di acquisto dei propri clienti.

Gli sconti praticati dalle rete delle 16 farmacie S.F.E.R.A. sugli acquisti privati effettuati dai cittadini nel 2015 ammontano a € 809.418 così suddivisi:

FARMACIA	2015	2014
FAENZA	278.105	258.352
IMOLA	267.129	240.222
MEDICINA	159.880	144.587
LUGO	84.205	
CSPT	12.664	
BUDRIO	7.432	
<b>TOTALE</b>	<b>809.418</b>	<b>643.161</b>
<b>TOTALE OLD</b>	<b>705.115</b>	<b>643.161</b>

A titolo informativo nel 2015 gli sconti dovuti per norme di legge nelle vendite del Servizio sanitario Regionale (SSR) hanno comportato minori ricavi per € 636.039.

Il mercato del parafarmaco (cosmetici, dietetici, medicina naturale – erboristeria, omeopatia -, prodotti per l'igiene, sanitari, alimentazione ed accessori per bambini) è un mercato che ha risentito della crisi economica del nostro paese e della concorrenza degli altri canali di vendita. Nello schema sotto sono riportati alcuni indicatori di performance (percentuale d'incremento o decremento per categoria sul 2014.)

#### ANDAMENTO CATEGORIA

CATEGORIA	Δ 15/14
OTC SOP	5,49%
COSMETICI	8,39%
DIETETICI	9,16%
SANITARIA	7,89%
MEDICINA NATURALE	1,94%
BAMBINI	-4,87%
ODONTOIATRICI	2,29%
VETERINARI	-0,61%

La politica di S.F.E.R.A. Srl di privilegiare assortimento e promozioni, sviluppare settori alternativi, quali erboristeria, attraverso l'attivazione di ben cinque corner Aboca, omeopatia e dermocosmesi e l'attività di cross-selling unitamente alla Carta fedeltà, hanno fatto sì che gli

incassi da banco, siano aumentati incrementando il valore medio netto dello scontrino che passa da € 14,29 nel 2014 a € 14,65 nel 2015.

### **EVOLUZIONE DEGLI INVESTIMENTI**

Nel 2015, oltre a piccoli interventi di restyling sulle farmacie diretti a migliorare la comunicazione di reparto con “visual” e reglette, si è provveduto a sostituire le attrezzature ormai obsolete come server, terminali, frigoriferi, stampanti e fax, laddove necessario.

In agosto è stata avviato il rinnovo parziale della farmacia Faenza 2, Via Marconi, con restyling della comunicazione esterna ed utilizzo del nuovo logo, inserimento del magazzino automatizzato Rowa con due bracci di presa.

Il restyling e l’inserimento della automazione è stato effettuato, grazie all’impegno significativo dei dipendenti, senza nessuna giornata di chiusura della farmacia.

### **LE RELAZIONI INDUSTRIALI**

Le relazioni industriali a livello locale sono state condizionate, fra marzo e settembre 2015, essenzialmente dai vari accordi sindacali inerenti ai trasferimenti delle farmacie Comunali di Lugo, di Castel San Pietro e del ramo di azienda di Budrio.

A giugno 2015 è stato, inoltre, sottoscritto l’accordo sindacale per l’installazione delle telecamere di video sorveglianza.

Sul fronte occupazionale S.F.E.R.A. nell’anno 2015 ha mantenuto il turnover ed ha provveduto a sostituire, a seguito di dimissioni per raggiunto requisito pensionistico, la direttrice della Farmacia Cavour, la direttrice della Farmacia De Brozzi e la direttrice della Farmacia Forlivese, tramite selezione interna.

A marzo 2015 è stato esperito il bando pubblico per la selezione e, successiva, assunzione a tempo indeterminato di 4 nuovi farmacisti. Nel corso dell’anno dalla graduatoria sono stati assunti a tempo indeterminato 9 farmacisti.

### **POLITICA DEL PERSONALE**

La politica di S.F.E.R.A. Srl è quella di motivare e di sviluppare la professionalità del personale.

I direttori delle 5 farmacie Apoteka Natura (Farmacia Ospedale Imola, Farmacia Pedagna,

farmacia Cavour, farmacia Medicina Centrale e Farmacia Faenza 2) hanno seguito un Master in Retail Management presso l'Università di Parma di 72 ore formative.

Per tutto il personale è stato organizzato un corso, i cui costi sono stati in parte coperti da FONSERVIZI, dal titolo "*Comportamenti di vendita e relazione con il Cliente*".

Due impiegate della Sede hanno seguito un corso di formazione del Sole 24 ore dal titolo "*Pharmacy Management in Sanità*" della durata di 7 week end.

Si sono svolte riunioni frequenti con tutti i Direttori per condividere le politiche aziendali, le strategie commerciali e sviluppare il senso d'appartenenza alla Società.

Si conferma nell'anno 2015 la consueta formazione ECM per i farmacisti, in collaborazione con l'Università di Perugia, proposta da Assofarm.

Per tutto il personale sono state attivate lezioni di approfondimenti su nuovi prodotti/servizi.

Nel corso del 2015 sono state somministrate, extra ECM, 3374 ore di formazione contro le 1.729 erogate nel 2014 (+95%.)

L'Azienda ha dato piena applicazione alle norme previste dalla legge sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy, provvedendo all'aggiornamento delle documentazioni previste.

E' stato redatto il documento della valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 28 D.L. 81/08 e successive integrazioni, sono state programmate le misure per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori, sono stati effettuati i corsi di aggiornamento.

E' stato, altresì, aggiornato, entro la scadenza del 31/03/2015, il documento programmatico per la sicurezza dei dati. Sono stati, inoltre, valutati e confermati i profili di autorizzazione degli incaricati del trattamento.

Nel corso dell'anno si è data inoltre attuazione anche alla normativa su Anticorruzione e Trasparenza, con individuazione del Responsabile anticorruzione e trasparenza, nella persona del Presidente di S.F.E.R.A., predisposizione della Relazione Annuale, del Piano Anticorruzione e del Piano per la Trasparenza, del Codice di Comportamento con conseguente aggiornamento del Sito aziendale.

#### **EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA**

Per tutto il 2015 la liquidità corrente, generata dalle vendite, ha permesso di far fronte agli impegni senza dover ricorrere a finanziamenti esterni con conseguenti oneri finanziari.

Di seguito si riportano alcuni indicatori con gli scostamenti rispetto al 2014.

### Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

<b>Stato Patrimoniale Attivo</b>						
Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>9.501.088</b>	<b>93,30 %</b>	<b>6.891.362</b>	<b>93,75 %</b>	<b>2.609.726</b>	<b>37,87 %</b>
<b>Liquidità immediate</b>	<b>5.160.704</b>	<b>50,68 %</b>	<b>2.895.347</b>	<b>39,39 %</b>	<b>2.265.357</b>	<b>78,24 %</b>
Disponibilità liquide	5.160.704	50,68 %	2.895.347	39,39 %	2.265.357	78,24 %
<b>Liquidità differite</b>	<b>1.811.863</b>	<b>17,79 %</b>	<b>2.124.585</b>	<b>28,90 %</b>	<b>(312.722)</b>	<b>(14,72) %</b>
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.050.330	10,31 %	790.508	10,75 %	259.822	32,87 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie	703.648	6,91 %	1.294.390	17,61 %	(590.742)	(45,64) %
Ratei e risconti attivi	57.885	0,57 %	39.687	0,54 %	18.198	45,85 %
<b>Rimanenze</b>	<b>2.528.521</b>	<b>24,83 %</b>	<b>1.871.430</b>	<b>25,46 %</b>	<b>657.091</b>	<b>35,11 %</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>682.713</b>	<b>6,70 %</b>	<b>459.413</b>	<b>6,25 %</b>	<b>223.300</b>	<b>48,61 %</b>
Immobilizzazioni immateriali	27.127	0,27 %	9.117	0,12 %	18.010	197,54 %
Immobilizzazioni materiali	650.359	6,39 %	445.069	6,05 %	205.290	46,13 %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	5.227	0,05 %	5.227	0,07 %		
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>10.183.801</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.350.775</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.833.026</b>	<b>38,54 %</b>

<b>Stato Patrimoniale Passivo</b>						
Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>6.770.190</b>	<b>66,48 %</b>	<b>4.542.345</b>	<b>61,79 %</b>	<b>2.227.845</b>	<b>49,05 %</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>5.761.158</b>	<b>56,57 %</b>	<b>3.566.645</b>	<b>48,52 %</b>	<b>2.194.513</b>	<b>61,53 %</b>
Debiti a breve termine	5.757.477	56,54 %	3.564.169	48,49 %	2.193.308	61,54 %
Ratei e risconti passivi	3.681	0,04 %	2.476	0,03 %	1.205	48,67 %
<b>Passività consolidate</b>	<b>1.009.032</b>	<b>9,91 %</b>	<b>975.700</b>	<b>13,27 %</b>	<b>33.332</b>	<b>3,42 %</b>
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR	1.009.032	9,91 %	975.700	13,27 %	33.332	3,42 %
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>3.413.611</b>	<b>33,52 %</b>	<b>2.808.430</b>	<b>38,21 %</b>	<b>605.181</b>	<b>21,55 %</b>

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Capitale sociale	2.057.620	20,20 %	458.500	6,24 %	1.599.120	348,77 %
Riserve	376.711	3,70 %	222.115	3,02 %	154.596	69,60 %
Utili (perdite) portati a nuovo	282.115	2,77 %	1.445.817	19,67 %	(1.163.702)	(80,49) %
Utile (perdita) dell'esercizio	697.165	6,85 %	681.998	9,28 %	15.167	2,22 %
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>10.183.801</b>	<b>100,00 %</b>	<b>7.350.775</b>	<b>100,00 %</b>	<b>2.833.026</b>	<b>38,54 %</b>

### Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Indice di indebitamento	198,33 %	161,74 %
Mezzi propri su capitale investito	33,52 %	38,21 %
Indice di disponibilità	164,92 %	193,22 %
Margine di struttura primario	2.736.125	2.354.244
Indice di copertura primario	503,86 %	618,34 %
Margine di struttura secondario	3.745.157	3.329.944
Indice di copertura secondario	652,80 %	833,17 %
Capitale circolante netto	3.739.930	3.324.717
Margine di tesoreria primario	1.211.409	1.453.287
Indice di tesoreria primario	121,03 %	140,75 %

Si precisa che nel calcolo della voce Mezzi Propri si è considerato totalmente l'utile dell'esercizio.

### Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico						
Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.675.066</b>	<b>100,00 %</b>	<b>18.669.063</b>	<b>100,00 %</b>	<b>4.006.003</b>	<b>21,46 %</b>
- Consumi di materie prime	14.635.206	64,54 %	11.963.100	64,08 %	2.672.106	22,34 %
- Spese generali	2.620.126	11,56 %	2.174.064	11,65 %	446.062	20,52 %

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.419.734</b>	<b>23,90 %</b>	<b>4.531.899</b>	<b>24,27 %</b>	<b>887.835</b>	<b>19,59 %</b>
- Altri ricavi	358.276	1,58 %	327.670	1,76 %	30.606	9,34 %
- Costo del personale	4.252.821	18,76 %	3.417.810	18,31 %	835.011	24,43 %
- Accantonamenti						
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>808.637</b>	<b>3,57 %</b>	<b>786.419</b>	<b>4,21 %</b>	<b>22.218</b>	<b>2,83 %</b>
- Ammortamenti e svalutazioni	117.715	0,52 %	93.114	0,50 %	24.601	26,42 %
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>	<b>690.922</b>	<b>3,05 %</b>	<b>693.305</b>	<b>3,71 %</b>	<b>(2.383)</b>	<b>(0,34) %</b>
+ Altri ricavi e proventi	358.276	1,58 %	327.670	1,76 %	30.606	9,34 %
- Oneri diversi di gestione	183.635	0,81 %	167.656	0,90 %	15.979	9,53 %
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>865.563</b>	<b>3,82 %</b>	<b>853.319</b>	<b>4,57 %</b>	<b>12.244</b>	<b>1,43 %</b>
+ Proventi finanziari	62.619	0,28 %	103.412	0,55 %	(40.793)	(39,45) %
+ Utili e perdite su cambi						
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>928.182</b>	<b>4,09 %</b>	<b>956.731</b>	<b>5,12 %</b>	<b>(28.549)</b>	<b>(2,98) %</b>
+ Oneri finanziari						
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>928.182</b>	<b>4,09 %</b>	<b>956.731</b>	<b>5,12 %</b>	<b>(28.549)</b>	<b>(2,98) %</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	59.983	0,26 %	75.267	0,40 %	(15.284)	(20,31) %
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>988.165</b>	<b>4,36 %</b>	<b>1.031.998</b>	<b>5,53 %</b>	<b>(43.833)</b>	<b>(4,25) %</b>
- Imposte sul reddito dell'esercizio	291.000	1,28 %	350.000	1,87 %	(59.000)	(16,86) %
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>697.165</b>	<b>3,07 %</b>	<b>681.998</b>	<b>3,65 %</b>	<b>15.167</b>	<b>2,22 %</b>

### Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014
R.O.E.	20,42 %	24,28 %
R.O.I.	6,78 %	9,43 %
R.O.S.	3,88 %	4,65 %
R.O.A.	8,50 %	11,61 %
E.B.I.T.	865.563	853.319
E.B.I.T. ante imposte	988.165	1.031.998

**INFORMAZIONI EX ART. 2428 C.C.**

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

**Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società.**

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

**Principali indicatori non finanziari**

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

**Informativa sull'ambiente**

Si attesta che la società ha adottato le principali indicazioni di legge inerenti all'impatto ambientale, in relazione all'attività svolta.

**Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

**Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti.**

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

**Azioni proprie**

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.



**Azioni/quote della società controllante**

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

**Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Si segnala inoltre:

- rischio di credito: non si rilevano potenziali perdite che possano derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.
- rischio di liquidità: la società ad oggi non ha richiesto finanziamenti agli istituti bancari di alcun tipo, che anzi evidenziano dei saldi positivi.
- rischio di mercato: i principali rischi di mercato sono esposti al successivo paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'andamento dei primi due mesi evidenzia un lieve incremento, rispetto al 2015, delle attività di cassetto, nonostante l'assenza di morbilità della popolazione mentre vengono confermati gli aspetti critici del settore farmaceutico per quanto attiene i valori dei rapporti con il SSR che registra ancora decrementi consistenti (-8,8% dato Regione Emilia Romagna) che potrebbero lievitare con i preannunciati tagli al bilancio della sanità e che inevitabilmente colpiranno, in primis, la spesa farmaceutica che quantomeno è, della spesa sanitaria, quella maggiormente monitorata.

Nei primi mesi del 2016 il fatto più rilevante è stato il DDL sulla "concorrenza del mercato", che riguarda numerose attività, tra le quali non poteva mancare il settore farmaceutico; il disegno in discussione in parlamento ci riguarda per la possibilità d'ingresso di capitali nella proprietà

della farmacia, e pertanto di dare campo libero alla creazione di catene di farmacie di rilevanti dimensioni.

Sembra invece definitivamente accantonata la possibilità di vendere farmaci con prescrizione medica non rimborsabili anche fuori dal canale farmacie; questa categoria di farmaci rappresenta circa il 12,5% del mercato complessivo del farmaco.

Si sono concluse, a livello nazionale e regionale, le pratiche relative al concorso nazionale straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche, che prevedono tra le altre, per i comuni dove sono presenti le nostre farmacie l'apertura, 9 nuove sedi destinate ai farmacisti privati. Si presume che le prime aperture avverranno entro il prossimo autunno e questo evento potrebbe provocare una significativa riduzione delle attività delle nostre farmacie.

La legge di stabilità ha nuovamente normato sui servizi pubblici locali creando ulteriori incertezze per la nostra Azienda; tale situazione richiama importanti risorse interne nell'interpretazione e nell'applicazione delle norme, distogliendole dai settori caratteristici che per le difficoltà del momento richiederebbero invece maggiore applicazione.

Nel rimandare alla nota integrativa predisposta dalla direzione per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali variazioni intervenute rispetto al bilancio 2015, il CdA sottolinea con soddisfazione l'impegno manifestato dai dipendenti e dai dirigenti dell'azienda per mantenere concreto e determinante il risultato di Sfera a sostegno delle politiche economiche e gestionali dei Comuni Soci.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, considerato l'andamento delle vendite nei primi due mesi del 2016, si ritiene che nel medesimo anno i ricavi subiranno ulteriore flessione per vari fattori:

- riduzione dei prezzi dei farmaci, per l'aggiornamento bimensile della lista di trasparenza pubblicata dall'AIFA con i nuovi prezzi di riferimento sempre più bassi.
- distribuzione diretta ai pazienti cronici politrattati, che oltre a sottrarre risorse alla quota del servizio sanitario nazionale, impatta anche vendite dei prodotti parafarmaceutici e sui farmaci

a pagamento, in quanto i pazienti coinvolti in questa forma di distribuzione di fatto non transitano più per le farmacie.

Il risultato dell'esercizio 2016 sarà influenzato sia da provvedimenti nazionali, sia da provvedimenti regionali:

- Approvazione del DDL concorrenza.
- Definizione e approvazione della nuova Convenzione con le farmacie pubbliche e private e della nuova remunerazione del farmacista parzialmente svincolata dal prezzo del farmaco. La nuova Convenzione dovrebbe prevedere per la farmacia, oltre alla dispensazione dei medicinali, ulteriori servizi per conto del SSN, come la consulenza al paziente "pharmaceutical care" (informazione sul corretto uso e conservazione del farmaco e monitoraggio della terapia), il supporto alle strutture SSN (verifica della corretta applicazione delle norme sulla prescrivibilità, collaborazione nell'assistenza domiciliare e nella continuità assistenziale per i pazienti in terapia cronica), la prevenzione (screening epidemiologici, campagne vaccinali, educazione sanitaria, attività informativa inerente l'offerta assistenziale, partecipazione al Piano Nazionale Prevenzione), alta tecnologia (E-Care) (CUP, partecipazione alla rete con i medici per l'assistenza farmaceutica al paziente con limitazioni motorie), servizi aggiuntivi (rilevazione e monitoraggio dei consumi farmaceutici, farmacovigilanza e farmaco-utilizzazione, messaggi di carattere sanitario e di utilità sociale attraverso l'impiego di vetrine dedicate e/o appositi spazi interni, supporto all'autodiagnosi) nuovi servizi di cui al D. Lgs. 153/2009 (decreto sulla "farmacia dei servizi").
- Nuovo accordo regionale per la Distribuzione in nome e per conto, che si pone i seguenti obiettivi:
  - Omogeneità di distribuzione sul territorio regionale.
  - Riduzione Distribuzione Diretta in favore della Distribuzione per Conto.
  - Nuova remunerazione della DPC con una perdita importante del valore della remunerazione a pezzo.
  - Gradualità ed impatto zero sulla spesa farmaceutica.

Aumentano i medicinali riclassificati dall'AIFA, come OTC e Sop (ormai arrivati a quota 1050), che possono essere venduti nelle parafarmacie e nei corner della GDO.

Nel 2016 sono previste una serie di aggregazioni con altri Comuni della Regione Emilia Romagna.

Nel 2016 si dovrà provvedere la ristrutturazione di tre farmacie (farmacia Ospedale Castel san Pietro Terme, per la quale è anche prevista l'inserimento di un magazzino automatizzato, farmacia comunale Budrio e Farmacia di Giù a Lugo).

La formazione del personale, la visibilità e la promozione dei nostri servizi, la motivazione delle risorse umane, saranno gli elementi che, pur in una situazione nazionale e locale non favorevoli alla farmacia, faranno emergere il valore socio sanitario e la professionalità delle nostre farmacie comunali e saranno gli elementi di forza per contrastare il calo della spesa farmaceutica.

#### **COMPAGINE SOCIETARIA**

Come già segnalato in precedenza si evidenzia l'entrata in società nel corso del 2015 dei nuovi soci i Comuni di Lugo, Castel San Pietro e Budrio, che hanno apportato in gestione le relative farmacie comunali, che in totale passano da dieci a sedici.

Il nuovo capitale sociale, pari a € 2.057.620 interamente sottoscritto e versato, risulta così suddiviso:

Com Ami per € 837.452 pari a circa il 40,70%, Comune di Faenza per € 559.513 pari a circa il 27,19%, Comune di Medicina per € 419.634 pari a circa il 20,39%, Comune di Lugo per € 183.400 pari a circa il 8,91%, Comune di Castel San Pietro per € 30.045 pari a circa il 1,46% e Comune di Budrio per € 27.575 pari a circa il 1,34%.

#### **Attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

**PROPOSTA D'APPROVAZIONE**

Signori Soci,

con riferimento al bilancio d'esercizio illustratovi, Vi proponiamo di destinare come segue l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 di € 697.165,

- a riserva legale € 34.858
- utile da distribuire € 500.000
- a riserva di utili portati a nuovo € 162.307

Vi chiediamo di approvare il bilancio e la relazione che lo accompagna, nonché la proposta di assegnazione dell'utile netto come illustrato.

Faenza, li 30 marzo 2016

*Firmato*

*Per il Consiglio di Amministrazione*

*Il Presidente di S.F.E.R.A. S.r.l.*

*Avv. Roberto Rava*

Il sottoscritto Assirelli dott. Alessandro dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di RAVENNA - Autorizzazione n. 1506/2001 rep.3<sup>a</sup> del 27.03.2001

Reg. Imp. 02153030399

**S.F.E.R.A Srl**

Sede in via Boaria n.46 – FAENZA (RA)  
Capitale sociale € 2.057.620,00 interamente versato

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti  
sul bilancio al 31.12.2015**

Signori Soci della Società SFERA Srl,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società ha messo a nostra disposizione in data 30 marzo il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, al fine di redigere la presente relazione.

Il collegio rinuncia, come per legge, ai quindici giorni di tempo per la redazione della presente relazione.

**Parte prima****A) Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del D. Lgs  
n.39/2010**

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società SFERA Srl chiuso al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione. E' nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale a partire dalla nostra nomina, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Possiamo quindi confermarvi la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

La revisione è stata pianificata con l'ausilio della documentazione aziendale e l'ottenimento delle informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, ivi compreso il Dott. Alessandro Assirelli, commercialista, che agisce come consulente della Vostra Società, del responsabile amministrativo dott. Mazzolani e del Direttore Generale.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, contribuendo ulteriormente ai criteri di trasparenza richiamati dalle norme.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal presente collegio sindacale in data 18/03/2015.

3. A nostro giudizio, il Bilancio di Esercizio della Società S.F.E.R.A. S.r.l. nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società SFERA Srl per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

4. La responsabilità della relazione sulla gestione in conformità a quanto richiesto dalla legge compete agli amministratori della società. E' di nostra competenza invece l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla normativa vigente. A tale fine abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

A nostro giudizio, quindi, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

#### **Parte seconda**

#### **B) Relazione del Collegio Sindacale all' Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile**

Signori Soci,

nel corso dell'Esercizio chiuso il 31/12/2015, questo Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

##### **- B.1) Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, rilevando, in particolare, che tutte le azioni poste in essere dalla Società nel corso dell'Esercizio non sono state rischiose, in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Sociale.

Abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti della gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo proceduto, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, a valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle norme statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale

conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

#### - B.2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo reso il giudizio sullo stesso, contenuto nella prima parte della presente relazione.

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008. Il collegio sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente. Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "ordinaria", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Per quanto di nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2425, si precisa che sono state effettuate capitalizzazioni per manutenzioni su beni di terzi per € 13.904, € 600 per software, € 3.800 per la realizzazione del nuovo marchio della società e € 6.338 per costi di impianto e ampliamento; la consistenza attuale al netto degli ammortamenti ammonta ad Euro 27.127.

Nel Bilancio 2015 non è stato effettuato nessun accantonamento al Fondo Rischi Futuri ed Oneri.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 697.165 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	10.183.801
Passività e Fondi (escluso patrimonio netto e utile)	Euro	6.770.190
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.716.446
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>697.165</b>

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	22.675.066
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	21.809.503
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>865.563</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	62.619
Rettifiche di valore	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	59.983
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>988.165</b>
Imposte sul reddito	Euro	-291.000
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>697.165</b>



Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione. Questo Collegio Sindacale vuole sottolineare un andamento gestionale positivo con un mantenimento della marginalità.

Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sono contenute le informazioni relative alle operazioni di carattere straordinario avvenute nel corso del 2015.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Faenza, 08/04/2016

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	firmato Rag. LANZONI MAURIZIA
Sindaco effettivo	firmato Rag. DONATELLA GHERARDI
Sindaco effettivo	firmato Dott. BERTI FEDERICA

Il sottoscritto Assirelli dott. Alessandro dottore commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di RAVENNA - Autorizzazione n. 1506/2001 rep.3^ del 27.03.2001